



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.21016/21k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 14 gennaio 2021

Al Ministro della Giustizia
On.le Alfonso BONAFEDE
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Capo del Dap
Pres. Bernardo PETRALIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

e, p.c.

Alla Procura Generale della
Corte dei Conti
Via Baiamonti 25 - 00195 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia On.le Vittorio FERRARESI
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari

- Movimento 5 Stelle
- Partito Democratico
- Lega Salvini Premier
- Forza Italia
- Fratelli d'Italia
- Liberi e Uguali
- Italia Viva
- Per le Autonomie
- Misto

SENATO DELLA REPUBBLICA
CAMERA DEI DEPUTATI

R O M A

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Servizio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: Bodycam per il Personale di Polizia Penitenziaria durante eventi
critici in carcere - Avvenuto acquisto e mancata attivazione
sperimentale.-**

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Da quanto si è appreso del tutto informalmente, nell'anno 2018 o forse l'anno precedente, Organi centrali dell'Amministrazione penitenziaria avevano provveduto all'acquisto di un certo numero di apparecchiature di videoregistrazione (Bodycam) di cui dotare il Personale di Polizia Penitenziaria, inizialmente in via sperimentale, durante le operazioni di servizio (di maggiore rilevanza e rischio?).

Tali apparecchiature denominate "explore" erano state distribuite tra il Provveditorati Regionali e nel contempo, rispetto a tale utilizzo, era stato richiesto il parere dell'Autorità Garante per la Privacy che con decisione n.109 del 5 aprile 2018, oltre al relativo disciplinare da osservarsi, aveva trasmesso al Dipartimento della Amministrazione penitenziaria il proprio Nulla Osta all'utilizzo di tali strumentazioni.

Peraltro e da tale data le apparecchiature in questione sono rimaste pressochè inutilizzate, tranne rare eccezioni (nella regione Veneto) e l'attuale condizione è che le stesse siano considerate oramai obsolete e non più impiegabili, in quanto fuori produzione e dotate di batterie di scarsa durata e non più acquisibili dal mercato.

Per quanto di ulteriormente riferitoci in via assolutamente informale e che si riporta in questa sede, esclusivamente, a riprova del particolare clima in essere, tra le ragioni del grave mancato avvio della predetta fase sperimentale, più che problemi di carattere logistico-organizzativo vi sarebbero motivazioni ascrivibili da un lato, alle pressioni anche di carattere "politico" riguardanti il difficile rapporto tra l'Amministrazione e il Personale penitenziari e i detenuti laddove si sarebbero potute acquisire video-registrazioni anche di atteggiamenti di particolare violenza da parte dell'utenza e, d'altro canto, atteso che tali apparecchi sarebbero stati installati anche sulle autovetture e sugli automezzi di servizio, la possibile acquisizione di elementi comprovanti un utilizzo almeno improprio di tali veicoli.

Peraltro e come risaputo, questa Organizzazione Sindacale sta da tempo lamentando, tra le condizioni che rendono al momento ingente il numero dei procedimenti penali a carico del Personale di Polizia Penitenziaria, la circostanza che gli interventi e le operazioni poste in essere all'interno delle strutture penitenziarie siano del tutto privi di qualsivoglia garanzia e di adeguati strumenti a difesa degli addetti del Corpo, ovvero che ne comprovino la legittimità delle azioni, quali e soprattutto le predette Bodycam.

Anche la superficialità e la noncuranza riscontrata, quindi, rispetto alla fallita sperimentazione, si dice per specifiche e "potenti" volontà e non per difficoltà materiali, oltre alla vanificazione di spese comunque sostenute a carico dell'Erario, darebbe il conto di un sostanziale disinteresse che l'attuale Amministrazione penitenziaria

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

centrale e lo stesso Dicastero della Giustizia dimostrerebbero nei confronti delle condizioni e delle sorti del Personale di Polizia Penitenziaria.

Per tali ragioni, si richiede alle SS.LL., per quanto di rispettiva e autorevole competenza, di impiegare ogni utile e urgente sforzo finalizzato ad interrompere una situazione incresciosa e non più accettabile, anche disponendo per la fornitura al Personale di Polizia Penitenziaria di strumenti adeguati alle funzioni e alle condizioni in essere all'interno degli istituti penitenziari.

Alla Procura Generale della Corte dei Conti la presente ai fini di eventuali e, se ritenuto, possibili accertamenti rispetto alle spese sostenute per l'acquisto e alle ragioni del mancato utilizzo delle indicate Bodycam.

In attesa, pertanto, di sollecito riscontro, la presente è anche trasmessa per l'interessamento dei Gruppi Parlamentari.

Distinti Saluti.-

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com